



Rappresentanza Permanente d'Italia  
OSCE

## **INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1563 DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE SULLA GIORNATA MONDIALE DELLA LIBERTÀ DI STAMPA**

Vienna, 07 maggio 2026

Signor Presidente,

l'Italia si allinea alla Dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

In linea con il consolidato impegno dell'Italia nella promozione di un'informazione libera, indipendente e sicura, il Parlamento italiano ha deciso di istituire quest'anno, la **Giornata Nazionale dei giornalisti uccisi a causa del loro lavoro**: un omaggio, dovuto e partecipato, che il governo italiano rende a tutte quelle giornaliste e a tutti quei giornalisti che hanno perso la propria vita per garantire il **diritto dei cittadini ad essere informati**.

La loro storia ci ricorda che la **libertà di stampa non è un valore astratto** ma dipende in modo diretto dalla sicurezza di chi la esercita. Una sicurezza che va intesa nelle sue molteplici sfaccettature: fisica, legale, economica e digitale, e che, quando viene meno, pregiudica la possibilità stessa di avere un'informazione libera e indipendente.

Per questo motivo **prevenzione** e **monitoraggio** svolgono un ruolo di primo piano. In attuazione della Decisione Ministeriale n.3 del 2018 il centro di coordinamento per il monitoraggio, l'analisi e lo scambio permanente di informazioni sugli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti, istituito

presso il nostro Ministero dell'Interno, raccoglie in modo sistemico i dati sulle minacce ed elabora rapporti strutturali, con l'obiettivo di rafforzare la protezione dei giornalisti attraverso un approccio olistico e sensibile alla dimensione di genere.

Signor Presidente,

su queste basi l'Italia rinnova con forza il proprio impegno nella difesa e nella promozione della libertà di stampa, **sostenendo l'operato del Rappresentante OSCE per libertà dei media (RFoM)**, Jan Brathuu, anche attraverso il contributo a progetti extra bilancio come *Safety of Journalists*. Accogliamo con favore l'attenzione che il Rappresentante pone alla diffusione della manipolazione delle informazioni, **compreso il rischio di utilizzo malevolo dell'intelligenza artificiale**, fenomeno che rappresenta una sfida crescente per l'intero ecosistema dell'informazione.

Infine, l'Italia continuerà a garantire una partecipazione attiva e fattiva a **iniziative multilaterali** come la *Media Freedom Coalition* e la *Freedom Online Coalition*. In qualità di **membro del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite** per il mandato **2026-2028**, il nostro Paese continuerà a rafforzare gli strumenti di tutela della libertà di stampa e a sostenere con determinazione chi ogni giorno difende, spesso a rischio della propria vita, i valori fondamentali di una società democratica, aperta e libera.

Grazie.

\*\*\*